

Il Ponte di Pisa

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO DELLA CITTÀ E PROVINCIA

ABBONAMENTI: per un anno lire 5; per un semestre lire 3. Per abbonarsi basta mandare una cartolina vaglia all'amministrazione del Ponte di Pisa, i Mef. di Redazione e Amministrazione: Via Giosue Carducci, n. 9 Pisa. (Conto corrente con la Cassa).

Si pubblica la Domenica.

PUBBLICITÀ: per avvisi redatti in prima pagina lire 8; in seconda lire 1.80; in terza lire 1.00; in quarta lire 0.50 per ogni linea o spazio di linea (Pag. aut.) Per avvisi finanziari, industriali, commerciali; per inserzioni; per necrologie, per reclame in cronaca, diffide, comunicati, ecc. ecc.: prezzi da contrattarsi.

La Camera ha approvato nella scorsa settimana il progetto sull'educazione fisica, ha ridotto la tassa delle biciclette a lire 5, ha discusso il problema della navigazione fluviale ed ha trattato altri affari. Essa ha avuto salute laboriosa ed assai movimentata.

Il Re ha chiamato a ricoprire l'ufficio di Ministro della Real Casa il nobile Alessandro Mattioli-Pasqualini in sostituzione del conte generale Ponzio-Vaglia. Il nobile uomo, che è da tempo e con onore nella diplomazia, appartiene a famiglia marchigiana, ha cultura, spirito moderno, energia di lavoratore cortese e geniale. Il Re, con questa scelta, si dice che abbia inteso di procurare un rinnovamento nelle consuetudini della Corte.

LA NAVIGAZIONE INTERNA

Un discorso dell'on. Queirolo.

L'on. deputato del nostro collegio prof. Queirolo prese parte alla discussione sulla navigazione interna che si fece giovedì alla Camera. Egli disse di ritenere benefica e savia la disposizione contenuta nel disegno di legge relativa alla cooperazione dello Stato, dei Comuni e dei Consorzi per le pere di navigazione interna.

Sebbene ritenesse implicito nell'onere della manutenzione da parte dello Stato, anche la coordinazione delle vie acquedane alle nuove esigenze del traffico, dinanzi alla impossibilità da parte del Governo di provvedere da solo a queste opere, accettò volentieri il concetto della cooperazione.

Ringraziò il ministro Bertolini di avere accolto il principio della lieve tassa di navigazione che renderà possibile anche alle provincie toscane la sistemazione delle loro vie acquedane, particolarmente del canale dei Navicelli: la maggiore delle vie di navigazione della Toscana.

Chiese la soppressione della disposizione contenuta nell'articolo 26 che annullerebbe in gran parte il beneficio della disposizione dell'articolo 19.

Quanto dispone l'articolo 26 contraddice il principio fondamentale sul quale è fondato l'odierno disegno di legge. Confidò che l'on. ministro avrebbe accolto anche questa preghiera. E così fu.

Chiese infine assicurazione che dei 10 milioni messi a disposizione per i più urgenti lavori di navigazione, una equa parte fosse riservata al Canale dei Navicelli di cui il progetto di sistemazione è pronto.

Ricordò i diritti storici di questo Canale del quale la importanza è rilevata dall'attuale traffico, sempre in aumento, di oltre 200.000 tonnellate all'anno.

Con questi affidamenti egli disse di votare con vivo compiacimento il disegno di legge che darà nuovo e vigoroso impulso ai traffici ed ai commerci del nostro paese.

LA MUTUALITÀ SCOLASTICA

Origini e Svolgimento.

La Mutualità scolastica è una istituzione francese che sorse circa trent'anni fa. Nel 1881, il sig. Cavé magistrato di Parigi, ebbe per primo l'idea di formare una specie di Società di Mutuo Soccorso fra gli alunni della scuola. Egli volle al risparmio isolato dell'egoistico libretto, dal quale a piacimento poteva togliersi il denaro versato, sostituire una cassa comune che raccogliesse l'economia di tutti e tutti partecipasse fare di aiuti, e i di cui sopravvanti e le di cui donazioni, miracolosamente aumentate dal prodigioso interesse composto, a tutti potessero procurare una vecchiaia al riparo dagli stenti e dalle miserie.

E la istituzione del Sig. Cavé fece fortuna. Nel 1907 in Francia ci davano le statistiche 719596 piccoli mutualisti, di cui 310343 femmine e 409250 maschi.

Nel Belgio il Governo, l'apostolato dei maestri, la stampa politica e pedagogica hanno dato negli ultimi cinque anni dal 1899 al 1904 nientemeno che 114831 soci mutualisti, fra gli alunni delle scuole elementari.

In Svizzera si hanno già circa 30.000 soci. E il Governo accoglieva e realizzava i voti del Congresso di Losanna del 22 settembre 1907, secondo il quale volevasi che la Confederazione, a norma di legge, concedesse una sovvenzione alla novella istituzione.

In Germania la Mutualità scolastica non ha attecchito, sia perchè cosa venuta dalla Francia, sia perchè il bisogno non era e non ne è sentito. I tedeschi sono previdenti per natura e per legge, le assicurazioni sociali per la vecchiaia sono obbligatorie. Lo Stato, i grandi industriali e i singoli lavoratori vi contribuiscono! Sono 14.000.000 di tedeschi che sono iscritti alle casse di Previdenza.

In Italia molto è già fatto, ma molto resta da fare. Il prof. Stoppoloni, R. Provveditore agli Studi ad Ancona, ha dedicato alla causa mutualista la preziosa copia delle sue energie e dei suoi studi e Natale Ruffini e Carlo Rugarli hanno, come tanti altri, compiuto in favore delle mutue scolastiche, un vero apostolato caldo di entusiasmo e di fede, nutrito di sacrificio e d'instancabile operosità. Abbiamo ora anche un'associazione nazionale delle Mutue scolastiche che si è di recente costituita nell'ultimo Congresso di Piacenza nel novembre u. s. della quale è anima e vita un convinto e un entusiasta; il dott. Nario Casalini ad esso si unisce l'autorità augurale del gran nome di Luigi Luzzatti.

Certo il Governo in Italia non aiuta il movimento delle mutualità scolastiche quanto potrebbe e dovrebbe e come è stato fatto dalla Repubblica Francese, dal Belgio e dalla Confederazione Svizzera. Il 26 giugno 1903 l'on. Valeri presentava alla Camera dei deputati un progetto di legge, tendente ad ottenere il riconoscimento giuridico delle Mutue scolastiche ed il contributo dello Stato in ragione di una lira una volta per sempre per ogni socio. Il 5 luglio 1906 una commissione parlamentare composta degli onorevoli deputati: Costa Andrea, presidente; Albasini, segretario; Cottafavi, De Gennaro Emilio, Cabrini, Valle Gregorio, Mantovani e Valeri relatore, presentava una relazione ricca di dati statistici e appoggiante il progetto di legge Valeri. Il Governo disse delle buone parole, fece delle promesse come ne aveva dette e fatte l'on. Orlando nel 1903; ma in sostanza non se ne preoccupò gran che e fa tutt'ora ben poco; il progetto Valeri dorme ormai da cinque anni nel dimenticatoio. Ad ogni modo dopo il Congresso internazionale per le opere di educazione popolare di Milano del 1906 qua e là sono sorte e si sono moltiplicate in Italia, come fenomeno sporadico, Mutue scolastiche che, avranno ora, che finalmente esiste un'Associazione Nazionale propria, aiuto e coordinazione.

E infatti l'Associazione costituitasi a Piacenza non manca d'incoraggiare i volenterosi; invia moduli, stampati, statuti e perfino delle lanterne magiche le quali possono, sotto forma di insegnamento oggettivo, fare comprendere con una serie di quadretti i benefici effetti della previdenza e del risparmio ai fanciulli.

Per ora quel che più occorre è diffondere per quanto più è possibile l'istituzione delle Mutue Scolastiche. E perciò instancabilmente dagli educatori devesi ispirare nei fanciulli il rispetto ed il culto per la previdenza, il risparmio, la solidarietà e la fratellanza umana. Bisogna non meno fare comprendere ai genitori con esempi giornalieri e pratici il fine nobilissimo al quale tende l'Associazione mutualistica. Nella scuola si debbono reclutare le migliori forze per le associazioni degli adulti.

Le *Petites Caves* devono essere né più né meno di un piccolo ponte, il quale senza interruzione nei versamenti, unisce l'infanzia, e l'adolescenza previdente con la giovinezza e la virilità organizzata a tale fine. Per agevolare la costituzione delle Mutue bisogna favorire le sezioni dei giovinetti a quota ridotta, per i quali si possa sopperire con un fondo di beneficenza d'origine individuale o collettiva.

L'insegnamento della previdenza deve essere annoverato nei programmi scolastici, dando ad esso un'importanza non minore di quella concessa alle materie essenziali. Ed i maestri abbiano per tale insegnamento nelle scuole normali la necessaria preparazione teorica - pratica.

Questo il vasto programma d'azione che alla idea feconda di bene delle Mutue scolastiche dovrà fare strada anche in Italia in un prossimo avvenire. Cerchiamo di essere forti e numerosi per opera nostra e quando saremo tali c'imporremo al governo e potremo chiedere alle sue respicenze ciò che a titolo d'incoraggiamento non ha saputo darci.

In questo modo io non dispero che fra non molto, per opera evolutiva della scuola e delle Mutue scolastiche che mi sembrano ormai anche da noi incamminate per una via pratica e buona, si realizzi il grande sogno della previdenza sociale. E solo così la Cassa Nazionale di previdenza cesserà d'essere la solitaria e imperfetta istituzione, inabile a compiere la sua alta missione di previdenza e di civiltà, troppo lontana dalla folla che non comprende i suoi benefici e quindi non sa profittarne.

Camera di Commercio.

Nell'ultima riunione la Camera approvò i processi verbali delle precedenti sedute; prese atto delle varie comunicazioni della presidenza; votò un sussidio annuo di L. 20 alle consorelle italiane sorte a Ginevra ed a Bruxelles; si associò alla proposta di elevamento del dazio consumo sulle acque gazzose e emise un voto al Governo per la riduzione del dazio sul vino; si associò alla consorella di Lucca nel far voti perchè al più presto divenuto legge il progetto sulle Camere di Commercio approvato dal Senato, possa istituirsi, mediante la denuncia obbligatoria delle Ditte, quello stato civile dei commercianti altrimenti detto «catasto del commercio»; deliberò di associarsi alla consorella di Cuneo per la tariffa doganale americana; rilesse a rappresentanti delle Camere di Commercio nel Consiglio Superiore del lavoro i sigg. comm. ing. Salmoraghi presidente della Camera di Milano e comm. G. B. Mauro, consigliere della Camera di Napoli; emise parere su alcuni ricorsi contro la tassa di esercizio, e determinò gli accertamenti dei redditi netti per l'anno 1910 alle Ditte, aventi più sedi, esercenti nella Provincia di Pisa.

ASSOCIAZIONE "PER LA DONNA"

Giovedì, 25 novembre, in una sala degli Asili infantili «Regina Elena» g. e. fu tenuta un'importante adunanza, che segnò il principio del nuovo anno. Le associate vi presero parte in buon numero e furono anche registrate nuove adesioni. Questa Associazione, che anche in Pisa ha ormai incontrato il favore generale, e che si compone delle donne più colte della nostra città, si propone di risolvere questioni della massima importanza.

Nell'adunanza si ripresero, fra gli altri, i lavori riguardanti il pareggiamento di stipendio fra i maestri e le maestre delle scuole del Comune di Pisa e quelli riguardanti la pensione per le persone di servizio.

Ci auguriamo che dette questioni possano, mercè l'opera zelante e indefessa delle associate tutte, avere nel più breve tempo possibile una soluzione felice.

COSE FERROVIARIE

Il Porto di Piombino.

Il Sindaco del Comune di Piombino, giustamente ha rilevato che nelle discussioni sulla Livorno-Pontedera si è generalmente ed implicitamente ammesso che l'unico porto verso cui debbono orientarsi le comunicazioni ferroviarie del centro della Toscana sia il porto di Livorno ed ha voluto correggere questa decantata esclusività col ricordare che anche il porto di Piombino coi lavori di sistemazione già deliberati e dei quali è imminente l'inizio, verrà ad acquistare notevole importanza per l'approdo diretto alle banchine da parte dei piroscafi di grande tonnellaggio.

L'Amministrazione comunale di Piombino, nell'interesse del suo paese e di tutta quanta la regione a cui il porto potrebbe utilmente servire, ha pertanto affacciato e sottoposto alla pubblica discussione il progetto di una ferrovia che serva di sbocco al porto piombinese verso l'interno della Toscana ed ha deliberato di ini-

ziare gli studi per la esecuzione di una linea Piombino - Campiglia - Siena che di fronte alla efficace ed ogni di più crescente attività del porto della provincia pisana renda più pronta la comunicazione di Piombino con tutta la regione toscana che appunto troverebbe in quello il suo scale amico e naturale.

È facile intendere come a tale intento sarebbe opportunissima la linea surricordata che da Campiglia Marittima inoltrandosi fino a Siena, proseguisse fino ad Arezzo e congiungesse gran parte delle due provincie di Siena e di Arezzo, per la via più breve, col nostro mare.

La deliberazione del Comune di Piombino e la operosità alacre di cui questi amministratori han già dato prova nel difendere un progetto che ha sollevato da ogni parte vive approvazioni ed unanime consentimento, sono di lieto augurio ad un'espansione ferroviaria nella nostra regione. E noi l'affrettiamo col cuore; ed il voto di Piombino come quello del Comune di Calci per la ferrovia invocata Calci - Pistoia, rispecchiano il bisogno urgente a cui deve prestare ogni sua energia l'autorità pisana. Noi dobbiamo, sì, difenderci dagli agguati ed impedire che ci siano tesi con progetti ferroviari a noi dannosi, ma non possiamo rimanere colle mani alla cintola ed indifferenti innanzi al nuovo movimento che per Pisa e per la Toscana, senza premeditate decapitazioni, or si mostra e si sviluppa così arditamente.

TESTE e TASTI

Fidanzamento.

Il signor Gino Ferroni, applicato delle Ferrovie al locale Ispettorato, figlio dell'amico Vittorio, si è fidanzato colla gentile e graziosa signorina Laura, figlia del cav. dott. Ercole Ferrari. Ai giovani ed alle loro famiglie mando rallegramenti vivissimi ed augurii di ogni felicità.

Ancora.

Mi mandano da Marciana: Il signorino Angelo Diodati si è fidanzato colla bella signorina Isabella Giovannini di Cascina. Rallegramenti ed auguri.

Nozze Musso - Fedeli.

La cerimonia. — Ieri mattina alle ore 8 ebbe luogo il bene auspicato imeneo tra l'egregio avv. Giuseppe Musso uno dei giovani più ricchi e simpatici dell'aristocrazia torinese e la nobile e colta Signorina Virginia, figlia del chiar.mo comm. prof. Carlo Fedeli Professore di Patologia speciale medica dimostrativa nel nostro Ateneo e della Nobile Donna Giulia Gibelli Fedeli.

La cerimonia religiosa fu celebrata dall'Eminenza Reverendissima del Card. Pietro Maffi nella Cappella Arcivescovile addobbata per la lieta circostanza con fiori e piante ornamentali.

Il Cardinale rivolse alla coppia gentile brevi ed ispirate parole allusive alla festa del matrimonio.

Testimoni della Sposa furono: Il Conte Francesco Alliata Vaglianti e il Marchese Prof. Antonio Bottini. Per lo sposo: il Conte Ranuzzi e il sig. Maurizio Musso.

Terminata la funzione religiosa gli Sposi, accompagnati dai parenti si recarono alla Primaziale a visitare la storica Immagine della Madonna di Sotto gli Organi Protettrice di Pisa: e mentre compivano questo atto di ossequio, i classici mottetti degli esimi Maestri Lotti e Nanino, eseguiti sotto la direzione dell'esimio prof. Paolo Amateucci, deliziarono il numero pubblico accorso alla bella e indimenticabile festa dell'amore.

Dipoi il corteo nuziale mosse alla volta del Municipio ove fu celebrato il matrimonio civile funzionando da ufficiale il Sindaco grand. uff. comm. avv. Giuseppe Gambini che ebbe parole di augurio e di complimento per gli sposi e ai quali fece pure dono della tradizionale penna d'oro; e da testimoni per lo sposo, il prof. dott. Giuseppe Toniolo ordinario di Economia Politica nella nostra Università e il Primario dott. Vittorio Casaretti; e per la sposa, il Grande Uff. comm. prof. Supino Rettore Magnifico del nostro Ateneo e l'On. prof. comm. Giovan Batt. Queirolo Deputato al Parlamento.

La sposa giovanissima, splendente di bellezza, vestiva in ambedue le funzioni religiosa e civile, uno splendido abito in seta e velo bianco con ricche trine di Bruxelles.

Quindi nella palazzina dei signori Fedeli fu servito un sontuosissimo *luncheon* dall'«Hotel Nettuno».

Gli sposi accompagnati dagli auguri infiniti, cordiali dei parenti, dalle benedizioni più clette dei geni-

tori, partirono per un lungo dolcissimo viaggio di nozze che avrà per prima meta la Riviera di Genova.

I presenti. - Assisteranno a tutte e due le cerimonie religiosa e civile: L'ava della sposa Nobile signora Enrichetta Mucicchi vedova del compianto ed illustre prof. Fedele Fedeli; il Teologo dott. Vincenzo Musso fratello dello sposo; l'ing. Maurizio Musso e signora fratello e cognata dello sposo; le sorelle di lui signorine Maria e Alessandra Musso; gli zii signore e signora Orgeas, il conte e la contessa Ranuzzi zii della sposa; il sig. Bensa cugino dello sposo; il conte e la contessa Alliata Vaglienti zii della sposa; il marchese prof. Antonio Bottini e le figlie di lui marchesine Antonietta, Margherita ed Elena cugine della sposa; le altre cugine, distintissime marchesine Piercy e figlia e la sorella e i fratelli della sposa Nobile signorina Maria Luisa e Nobili signori avv. Pietro, dott. Alessandro e Fedele, studente in Medicina.

Il Corredo: - fu eseguito in parte dalla rinomata signora Niccolai, in parte dalla signora Franchi Braccini; gli abiti furono confezionati dalla celebre ditta successori Moschini di Bologna e dalla brava sarta Clementina Pagnucci di Viareggio.

I doni. - Contessa Agostini Della Seta servito da toilette in argento, signori Ronco altro servito da toilette in argento, grand uff. prof. Supino Rettore della R. Università di Pisa grande vaso in argento stile moderno, signori Petrocchi catena da orologio in oro, signora Enrichetta Mucicchi Fedeli nonna della sposa grande specchio in argento, guancia ricamato in seta molto bello, borsa in modano, signor Ralla due coppe porta dolci in argento, signori Orgeas, zii dello sposo caffettiera e zuccheriera in argento, signori Ramponi e Ramponi Serpieri servito da the per 12 persone in porcellana della China, contessine Catanti Boczi saliere in argento, signora Des Ambrois lega tovaglioli in argento, signora Stefanelli porta dolci in argento, signorina Pardi calamaio in cristallo smalto, signora Stefania Mucicchi Flacon per sali in cristallo e argento, dottor Sabatini servito per scrivere in argento, signora Pelli vaso da the in cristallo e argento, Baronessina Veroni sigillo in pietradura e argento, signori Toniolo collo e manichette in trina di Burano, marchesa Pia Bottini libro con elegante rilegatura, marchese Antonio Bottini storia di Venezia nella vita privata del Momenti e ombrello con manico d'argento, signora Elisa Volpe madonna in ceramica, signora Virginia Pancaldi cofano in bronzo, signora Cesaris Demel porta cante in ricamo antico, signorina Schröder borsa in perline, signora Teresina Leoni sciatola in legno di sandalo, signorine Lenzi centro ricamato, marchesa Pallavicino centro indiano, Don Pio Parenti libro di preghiere, suor Serafica Fedeli abbadessa abito ricamato, signora Simoni centro ricamato, superiora del Conventino portaganti dipinto, Contessa Janer album in cuoio e argento, signorine Maruzzi cofano in velluto metallo, signor Tartatino ricordo, Superiora delle Clarisse quadro ricamato, signorine Della Bianca porta vaso con pianta signor Musso, lo sposo, broche in perla e solitario, filo di perle, braccialeto perle brillanti, broche in brillanti, orologio d'oro con catena, braccialeto d'oro, spilli in oro, spillo con 2 rondini e brillanti, sacca da viaggio, borsa in cuoio, borsetta Emilia Ars, molti oggetti rumeni, un guanciaie turco, un tappeto turco, tappeto rumeno antico, sorelle e fratelli dello sposo, broche in perle e brillanti, signor Maurizio Musso fratello dello sposo e signora anello con perla e solitario, signori Bensa zii dello sposo anello con smeraldi e brillanti, prof. Fedeli e signora genitori della sposa orecchini e broche in brillanti e trine di Bruxelles, fratelli e sorelle della sposa, pelliccia in sciliskin, contessa Marianna Alliata zia della sposa, finissima sciarpa in chantilly, signora Piercy cugina della sposa anello con solitari e zaffiri, sig. Maria Mucicchi servito da toilette in cristallo di Boemia, conte e contessa di Mexchourgk, porta biglietti in pelle e argento, famiglia Marconi, Cior di Gesù (acqua forte artistica), Baronessa Kanyler oggetto prezioso da scrittoio, marchesa Elena Bottini arazzo finissimo dipinto, prof. Ercoli pergamena miniata artisticamente, principe Giulio Rospigliosi vaso artistico con splendidi fiori, conte e contessa Ranuzzi, servito da gelato in argento, On. Queirolo, Coppa in cristallo e argento, contessine Ranuzzi, arazzo finissimo dipinto, dottor Giuseppe De Vecchi e signora, Milano calamaio con orologio in argento, fabbrichine del Ricreatore di Via Torelli, Vaso artistico con bellissimi fiori, Adele Ducci cameriera Immagine in argento, Maurizio Serbi cameriere e Antonietta Alessandri donna di servizio Vasini e Coppina in argento.

I fiori. - Molti, innumerevoli furono i *bouquets*, le paniere di fiori fini, olezzanti, inviate alla palazzina Fedeli accompagnate da belle letterine e biglietti bene auguranti alla coppia gentile; notevole quella degli Impiegati della R. Biblioteca Universitaria insieme ad una ispirata e forbita lettera dettata, a nome di tutti dalla distintissima dottoressa Diana Magrini Sottobibliotecaria. Un'altra bellissima paniera di splendidi fiori fu regalata al comm. Fedeli dai soci della « Accademia Cesalpina »; Accademia con fini letterari e scientifici da lui fondata, e con zelo ed intelligenza, presieduta. Inviarono pure splendidi fiori i signori Casaretti, dottori Torri e Gentili, prof. Maggi e signora, dott. Bracci, signora Merlo e figli, cav. Pietro Feroci e signora, contessa Radicati, principe Giulio Rospigliosi, signori Toniolo e signor Lucchesini.

Le belle pubblicazioni. - Tra i vari sonetti e poesie ineggianti alla poetica solennità nuziale, non debbono, per debito di giustizia, esser lasciate in silenzio due pregiate pubblicazioni uscite dai torchi di Emilio Pacini, condotte con raro e squisito sentimento di arte, dal nostro tipografo pisano. L'una concerne alcune lettere inedite del maestro Angelini, valentissimo musico del secolo XVII, ed illustrate con ricco commento ed ampia bibliografia dal cav. prof. Ugo Morini Bibliotecario della R. Università; l'altra riguardante le ori-

gini di Pisa, lavoro inedito dell'illustre senatore prof. Francesco Buonamici e al quale il Pacini premise una bella lettera di augurio agli illustri sposi ed al padre della sposa, il comm. prof. Fedeli.

A tutti gli auguri sinceri usciti dal cuore dei genitori, parenti, amici e della cittadinanza pisana che novera tra i suoi più dotti e geniali professori il comm. Fedeli, il *Ponte di Pisa* aggiunge i suoi fervidissimi, improntati ai più vivi sensi di simpatia.

Ancora.
Giovedì il nobile giovane dott. G. Battista degli Albizi condusse sposa la gentile e leggiadra signorina Agnese Angela Guelfi.

La cerimonia religiosa ebbe luogo nella Chiesa di Santo Stefano fuori di Porta a Lucca ed officio il cav. reverendo sac. Egidio Ghelardoni, cappellano di S. M. il Re, assistito dall'ottimo priore sac. Gabbrielli, e furono testimoni per il rito religioso: i signori prof. Andrea Boni ed Enrico Mazzarini per la sposa e avv. Ermanno Nuti e nobil'uomo sig. Giuseppe Baldinotti per lo sposo. La sposa vestiva un abito bianco eolite ed era seducentissima; lungo la via ed in chiesa le amiche del subborgo si erano mostrate a salutarla. Al Comune, dove funzionò da ufficiale di Stato civile l'assessore signor Petri, la sposa portò un altro abito, color lilla, di impeccabile fattura.

L'accompagnarono il fratello Carlo che le dava il braccio, i testimoni, la madre dello sposo nobil donna Dorothea Degli Albizi, la cugina signora Maria Pozzolini, il prof. Pietro Del Zanna cognato e la sua signora, la signora Calzolari-Morelli-Rassevall, le nobili signorine Baldinotti, gli zii Francesco e Marfisa Guelfi, il notaio Rinaldo Marchese degli Albizi, le sorelle e le cuginette. Firmarono l'atto il prof. Boni ed il sig. E. Mazzarini.

In casa della sposa fu servito un rinfresco a cui parteciparono circa sessanta invitati fra congiunti ed amici e ricordo, oltre quelli sopra nominati, il cav. sac. Ghelardoni, i genitori signori Alaide e Giuseppe Guelfi, le sorelle Olga, Emma e Cosetta, le cuginette Dublina Lazzeri ed Amelia Tellini, le zie Graziosa e Cesira Guelfi e Adele Guelfi vedova Cristiani, il sig. Natale Scatena, la signora e le signorine Soldi, il maestro Giulio Soldi ed il fratello Mario, e tanti, tanti altri.

Insieme ai fiori furono offerti alla sposa vari doni: i genitori dello sposo nobile Dorothea ed Enrico Degli Albizi *orecchini con brillanti*, i genitori della sposa *anello con perle*, lo sposo *orologio e catena d'oro con intarsio*, fratello e sorelle della sposa *servito da the*, gli zii Francesco e Marfisa Guelfi *braccialeto d'oro*, la zia Graziosa *spillone d'oro*, il cugino dello sposo nobile Rinaldo Degli Albizi *anello d'oro*, nobili signora Rigolotta e prof. Andrea Boni *anello d'oro con perle*, la cugina Bianca Degli Albizi *porta-biglietti rilegato in oro*, E. Mazzarini *broche in oro*, il fratello dello sposo dott. A. Degli Albizi e la sua signora Leonilda *due ombrellini* in elegante astuccio, avv. Ermanno Nuti *spillo d'oro con perle*, signorina Amelia Tellini *allaccia salviette in argento*, signorina Maria Guelfi *libro da messa* decorato in argento, signorine Baldinotti *porta gioielli*, signorina Giuseppina Bonanni *lume da notte in cristallo*, signorine Martinnelli *elegante libro da messa*, signorina Artemisia Mammìni *porta-gioielli*, signorina Dublina Lazzeri *anello d'oro*, amiche della sposa *porta cipria in cristallo*, signorina Maria Pellegri *porta gioielli in cristallo e seta*, famiglia Soldi *matinee*, signorina Pardi *veletta da viaggio*, signorine Cassettari *borsa da passeggio*, signorina Cipriani *sciarpina chiffon da teatro*, la zia Adele Guelfi *sciarpina in seta da passeggio*, la zia Cesira Guelfi *pelliccia mongolia*, le signorine Morgantini *due vasi in cristallo*, la signorina Cappelletti *elegante giarrettiere*.

Gli sposi partirono nel pomeriggio alla volta di Firenze dove si tratteranno pochi giorni; poi si recheranno a S. Casciano Bagni in provincia di Siena dove il dott. Degli Albizi ha ora l'ufficio.

Agli auguri che a loro fecero di persona o mandarono da lontano parenti ed amici mi associo anche oggi, affettuosamente rinnovandoli; e sono auguri che ispira un'amicizia sincera a traverso ai ricordi più cari che non sono tramontati cogli anni!

Dopo trent'anni di matrimonio.

A San Frediano a Settimo, nel pian di Pisa si solennizzò sabato sera una dolce festa familiare in onore del trentesimo anniversario di matrimonio fra il signor ing. Antonio Da Settimo Passetti e la sua gentile consorte Gisa Bertelli-Borghini.

La casa ospitale dei nobili signori Passetti da Settimo raccolse i migliori amici al pranzo ed al convegno: presero parte al pranzo il cav. uff. Flaminio Del Seppia e la sua signora, il sig. Giuseppe Donati assessore comunale e la sua signora, il sig. Agostino Silvi e signora, il consigliere comunale cav. Francesco Silvi, il dott. Giorgio Carà, il dott. Policarpo Badalassi, il sig. Federico Consani di Livorno, la signorina Marianna Da Settimo-Passetti, lo studente Federico Silvi, ed i signori Pilade Ciampi e Corrado Viegi, amici ambedue dell'avv. Niccola e del dott. Carlo, i due bravi figliuoli dell'amico ing. Antonio Passetti. Le mense furono imbandite sontuosamente; l'allegria più schietta signoreggiò fra la eletta comitiva; alle frutta si levò a parlare il prof. Del Seppia e con un brindisi affettuoso ed ispirato augurò per altri anni ancora, per infiniti anni, la più cara delle felicità agli sposi amati da tutti per la loro retitudine esemplare.

Nel salone della villa vi fu più tardi un ricevimento a cui intervennero: le signorine Matilde, Maria e Giulia Silvi, figlie del cav. Francesco, le signorine Guglielmina e Margherita Silvi figlie del sig. Agostino, la signora Franceschina Silvi-Guelfi ed il suo consorte avv. Gino Silvi, la signora Sofia Mazzei e le sue figlie

Itia e Leonia, il cav. avv. Francesco Dipi assessore comunale e tanti altri. Il consigliere comunale sig. Antonio Ciampi aveva mandato in dono un ricco mazzo di fiori.

Dopo un concerto, si aprirono le danze che si protrassero fino alle tre del mattino.

Alla bella festa, per la quale faccio le mie congratulazioni più affettuose agli amici signora Gisa e signor Antonio Passetti, mandarono auguri il cav. uff. Matteo Remaggi, il cav. Giovanni Zucchini-Pucciarelli ed i signori Antonio e Teofilo Del Torto.

Una generosa elargizione.

Il signor cav. Augusto Coperti di Vada, che è da qualche anno un villeggiante innamorato dei Bagni di Casciana ha elargito alla società Operaia di M. S. di questo paese la bella somma di lire mille; e gli operai in segno di gratitudine lo hanno subito nominato presidente onorario della loro associazione.

L'effemeride storica.

Muore a Pavia (1892) Alfonso Corradi celebre medico e storico della medicina, nato a Bologna il 6 Marzo 1833.

I proverbi.

Il villano nobilitato non conosce suo parentato. — Il diavolo insegna a fare le pentole, ma non i copercili.

Scambio di lettera.

Con l'a mi guarda il parrucchiere e ammira. Con l'i la guardia alla prigione mi tira.

Spiegazione dell'anagramma precedente: Attore - Teatro - Oretta

Per finire.

— Non ho mai visto un tipo come il nostro amico! Va sempre in cerca di fastidi.

— E allora perchè non prende moglie?

il Duchina

I NOSTRI DEPUTATI

Oltre l'on. Queirolo, anche il deputato on. Nello Toscanelli ha tenuto l'altro giorno alla Camera un brillantissimo discorso sulla navigazione interna, conquistando vivissime simpatie.

La Elezione di Vicopisano

L'on. Sighieri convalidato.

Venerdì la Camera dei deputati, dopo una tumultuosa discussione provocata dalle intemperanze di pochi clericali, ha convalidato l'on. ing. Ettore Sighieri deputato del Collegio di Vicopisano.

Il deputato *provvisorio*, il deputato *interino*, come lo avevano chiamato gli avversari, è ora definitivamente deputato e rappresentante vero ed ufficiale del collegio di Vicopisano; ed agli avversari, che con una tenacia feroce cercarono contrastare al popolo ed alla grande maggioranza degli elettori i loro diritti, ora non rimane che una ignominiosa ritirata. Giustizia è stata resa!

Alla Sapienza.

Un corso di Patologia speciale medica dimostrativa. - La Patologia dell'infanzia. - Un corso di Clinica medica. - Libera Docenza. - Il prof. Cassanello conquista un'altra Libera Docenza.

Il cav. prof. Lauro Landi, della nostra R. Università, ha incominciato fin da Giovedì prossimo, il suo corso parruggiato di Patologia Speciale Medica Dimostrativa, che egli tiene ai RR. Spedali nei locali della sua Sezione di Medicina, alle ore 16 nei giorni di Martedì, Giovedì e Venerdì.

Ha iniziato il corso trattando delle malattie dell'apparecchio digerente; e poi si occuperà di quelle dell'apparecchio respiratorio e circolatorio.

Da jeri Sabato 27 corr. ha pure ripreso, ad ore 10 ant., le Consultazioni gratuite ai RR. Spedali, che aveva interrotte per motivi di salute. E per la salute ora recuperata gli facciamo tante affettuose congratulazioni.

Mercoledì scorso nei locali dell'ambulatorio medico dei RR. Spedali, il chiar.mo prof. Alberto Cavazzani diè principio al corso libero di « Patologia speciale medica dell'infanzia ».

Givedì scorso il chiarissimo prof. Alberto Michelazzi tenne la prefazione al corso di Clinica medica, trattando dei « concetti direttivi della Clinica medica ».

Il dott. Italo Franceschi, nostro concittadino e Assistente alla Clinica Chirurgica diretta dal chiar.mo prof. Antonio Ceci ha sostenuto con esito brillantissimo nei giorni 23 e 24 corr. la Libera Docenza in Patologia Chirurgica.

Al nuovo professore rivolgiamo le nostre più vive congratulazioni e gli auguri di una brillante carriera.

Il prof. Rinaldo Cassanello, già Libero Docente in Patologia Chirurgica, Assistente alla Clinica Chirurgica del prof. Ceci, ha conseguito

la Libera Docenza in icrologia e ciò in seguito ai titoli presentati ed alla prova pratica sull'ammalato fatta con un'operazione magistrale in presenza della Commissione giudicatrice composta dai signori Bruni di Napoli, Biondi di Siena, e Romiti e Pinzani di Pisa. La Libera Docenza — ed è la seconda che egli ha — fu conferita con grande plauso; e noi all'amico prof. Cassanello, che è fra i giovani uno dei chirurghi più eletti e valorosi, porgiamo tanti rallegramenti.

Cronaca Scolastica

L'adunanza generale della Sezione pisana dell'U. M. N. — Sessione suppletiva di esami nelle scuole elementari. — La mozione Comandini. — Elezioni all'ente per gli orfani dei maestri.

Questa mattina, a ore 10 precise, avrà luogo, nella scuola « Nicola Pisano », l'annunciata adunanza generale della sezione pisana dell'Unione magistrale nazionale.

Si discuterà il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della presidenza. 2. Atteggiamiento della Sezione verso la Presidenza dell'Unione (Ragioni e proposte). 3. Conferenza. 4. Situazione finanziaria. 5. Nomina dei rappresentanti al Consiglio scolastico provinciale. 6. Riduzione del servizio necessario al conseguimento della pensione.

— Domani mattina, 29 corr., nella scuola « Nicola Pisano », avrà principio una sessione suppletiva di esami di ammissione alle classi 2.^a, 3.^a, 5.^a e 6.^a elementare per quegli alunni che, per legittimi motivi, non poterono presentarsi agli esami della sessione autunnale.

— La mozione Comandini, invitante il Governo a migliorare le condizioni dei maestri e a provvedere ai bisogni presenti e al futuro sviluppo della scuola primaria, è stata firmata da 150 deputati ed ha raccolto 50 adesioni.

Dei deputati della nostra provincia, l'on. Sighieri è tra i firmatari e l'on. Queirolo tra gli aderenti.

L'Unione magistrale ha intensificato il suo lavoro di propaganda per ottenere che la mozione venga discussa prima che la Camera prenda le vacanze di Natale.

È stato pubblicato il risultato finale delle elezioni al Consiglio d'amministrazione dell'ente per gli orfani dei maestri: 88,646 insegnanti presero parte alla votazione; gli eletti furono: Raffaele Resta de Robertis con voti 26.687, Camillo Vaccaro con voti 24.697, e Lucrezia Fasolo con voti 23.885.

Questi risultati segnano un'importante vittoria dell'Unione magistrale nazionale.

QUESTIONI SCOLASTICHE

Per la cultura magistrale.

I.
Se la classe magistrale va guadagnando quella considerazione che la scorterà certamente verso nobili ed alte conquiste, si deve, in gran parte, all'accresciuta sua cultura.

Non sono rari, oggi, i maestri che posseggono lauree o diplomi universitari; non sono pochi quelli che hanno compiuto studi severi, sia nelle università, sia — mirabile esempio di autodidattica — nel raccoglimento della loro casa. Molti anche si son fatti un buon nome nelle lettere e nelle discipline educative e danno una collaborazione notevole e ricercata ai giornali ed alle riviste.

Accanto però alla cultura vera e seria, che è frutto di lunghe viglie e di grandi sacrifici, cresce, da qualche tempo, col rigoglio proprio della malerba, un'altra sedicente cultura, che minaccia di spargere il discredito nella classe magistrale e di frustrare le sudate conquiste dei maestri di buona volontà.

Non è sempre sete di cultura quella che spinge molti insegnanti ad iscriversi a certi corsi speciali che, in nome della cultura magistrale, si aprono con frequenza molto sintomatica e da cui tutti escono bravamente diplomati nelle più disparate materie: dalla pedagogia ortofrenica alla bachicoltura, dalla paleontologia al tracone, dall'apicoltura alla pedagogia etnografica, dalla gelsicoltura alla pedagogia dei paranoidi.

Non è sete di cultura, ma piuttosto una caccia affannosa al titolo, al diploma, al pezzo di carta; una caccia senza riscontro nelle altre categorie professionali, contro la quale cominciano a levare la voce gli stessi giornali scolastici e contro la quale, da sinceri amici della scuola, crediamo nostro dovere di mettere in guardia i maestri.

Sappiamo bene che la responsabilità di questo stato di cose non è tanto di chi organizza questi corsi accelerati, anzi « direttissimi », e di chi li frequenta, quanto del Ministero della pubblica istruzione, che si compiace, con eccessiva facilità, di autorizzare l'apertura, e delle balzanti commissioni che nei concorsi magistrali fanno un gran conto della carta... straccia!

Un maestro di... liete speranze e pratico della faccenda s'improvvisa direttore; cerca un locale, che i municipi non rifiutano mai, e un insegnante

della materia che formerà argomento del corso; si fanno quindici o venti lezioni, il Ministero manda poi un commissario per gli esami, e così il corso nasce, si svolge rapidamente e finisce con grande contentezza, se non con grande profitto, di chi lo frequentò.

Il Ministero, dietro le compiacenti informazioni delle autorità scolastiche locali, non sempre si cura di aprir bene gli occhi sulle persone che dirigono ed insegnano in questi corsi, e, d'altra parte, la breve durata di essi non dà garanzia che il frequentarli costituisca un vero e proprio innalzamento di cultura, come si vorrebbe far credere.

Novantatré su cento, si tratta soltanto di un'infarinatura che il primo venticello disperde; ma molti maestri, assillati dal bisogno di trovare un posto, se ne appagano, perchè dopo il corso ottengono quel pezzo di carta che darà forse loro un punto di vantaggio, sugli altri, in un prossimo concorso! Non si giudicano forse a peso di carta i concorrenti, nei concorsi magistrali?

«Ancor più dell'ignoranza nuoce quella superficiale conoscenza delle cose per cui si diventa presuntuosi». È questo il tema assegnato dal Ministero, nello scorso luglio, per gli esami di licenza normale. Si predica bene, ma intanto si fa di tutto per favorire quella tal «superficiale conoscenza delle cose!»

E forse una ragione c'è. I maestri chiedono spesso del pane; alla Minerva fingono di credere che si tratti del pane... della scienza, e in questo caso, la diffusione dei corsi magistrali accelerati è fatta apposta per distribuirlo rapidamente e a buon mercato.

La qualità non importa; e quell'altro pane, il pane vero, costa tanto caro!

Amsicora.

Su e giù per la Provincia.

Lari. (24) [D. A. M.] — Servizio postale — Assolutamente non va. Qui non vediamo mai alcuno della Direzione Postale che abbia lo speciale incarico di accertarsi degli inconvenienti dell'attuale orario. Si fa partire da Lari la corriera postale nientemeno che alle 5 del mattino per prendere il dispaccio a Pontedera alle ore 9 1/2 all'arrivo del treno di Livorno-Lari dista da Pontedera 14 chilometri. Il dispaccio è consegnato non alla Ferrovia (parché?) ma all'Ufficio Postale.

La Posta, salvo ritardi frequenti di treni, arriva a Lari alle 11 1/2 e la distribuzione si fa allo sportello su per giù alle 12, più tardi assai quella a domicilio. Il pacco si fa circa alle 10 e mezza ed alle 2 pom.: la Corriera riparte per essere a Lari alle 9 circa. Chi riceve una corrispondenza come trova il tempo per rispondere? Se la Direzione manderà qualcuno, si rivolga esso agli Uffici pubblici, al registro, alla Pretura, all'Agenzia, ai Carabinieri e sentirà quello che risponderanno. E giacché è qui, vedrà anche come per spedire una lettera a Casciana Al o occorrono 24 ore di tempo. Questo qualcuno si rechi per passeggiata a Casciana Alta guardi le belle colline, le belle vallate, le belle vedute e contemporaneamente guardi il suo orologio. Dalla sua partenza da Lari al suo arrivo a Casciana, avrà impiegato forse 30 minuti. Con altri 30 potrebbe arrivare, se non è stanco, ai Bagni di Casciana.

Il pellegrinaggio della lettera mi ricorda il viaggio di Stenterello da Peretola a Firenze. Fece su per giù lo stesso giro. Io non pretendo dar suggerimenti, ma son sicuro che quel signore incaricato dalla Direzione si persuaderà da sé medesimo di quel che convenga suggerire. Io ed altri proseguiremo a batter la stessa solfa sino ad esaurimento della pratica.

Consiglio Comunale. — Fu nominato ad unanimità Medico condotto della Frazione dei Bagni il dott. Giov. Batta Boni. Rallegramenti al giovane amico.

Furono approvate in seconda lettura 6 spese facoltative.

Si parla di crisi: e questa in conseguenza delle dimissioni da assessore dell'avv. Francesco Luigi. Speriamo che tutto si accomodi per il meglio. Ora è tempo di lavoro; sono in vista le trattative per l'acqua potabile, il tram, la via di Terricciola e tante altre cose che richiedono ai nostri Assessori e al Sindaco un po' di personale sacrificio. Lo faranno?

Lalatico. (25) [CALCEVIVA]. — Un Circolo ed una scuola serale. — È stato costituito un circolo ricreativo «Fra noi» dove si passano allegre serate.

— Si è aperta la Scuola Serale per gli adulti, ma il locale è incomodo ed angusto; e gli allievi vi stanno a disagio. Speriamo che nell'anno venturo i locali siano completi, e ciò in grazia dell'energia del Presidente della Società per l'educazione del popolo signor dott. Mazzetto Mazzetti che ha già fatto incominciare i lavori per i nuovi locali su disegno dell'ing. Cesare Cei.

S. Luce. (25) [TIR]. — Cose Comunali. — Il Consiglio comunale ha accresciuto di L. 300 lo stipendio ai due medici di Santa Luce e Pastina. ha deliberato l'impianto della illuminazione pubblica nelle quattro frazioni ed ha nominato farmacista il signor Pasquini di Arezzo.

Vicopisano. (26) [MANLIO]. — Lu nomina del Sindaco. — Il nostro Consiglio Comunale ha nominato Sindaco del Comune l'egregio signor Vittorio Batoni che già aveva dato prova nell'ufficio di pro-Sindaco di buone attitudini e di molto zelo.

Dal signor Batoni i nostri paesi aspettano una alacra opera di ricostituzione; e certo non irrivano confidano nell'energia e nel buon senso dell'uomo che è modesto ma attivo e sollecito.

SPORT

La Forza e Coraggio. — Oggi, con una grande riunione internazionale al forte Stampace chiude le gare dell'annata. Si terranno corse ciclistiche e motociclistiche.

AVVISO DI CONCORSO

per il conferimento di una borsa di studio.

Lascito Sensales.

Per decisione della Commissione Amministrativa del «Lascito Sensales» viene bandito, in via straordinaria, un concorso per il conferimento di una borsa di studio fra i giovani nati e domiciliati nel Comune di Pisa, che, di ottima condotta morale, dopo aver compiuto, il corso d'istruzione classica o d'Istituto Tecnico, non siano in grado di provvedere alle occorrenti spese per proseguire negli studi.

Le domande in carta da bollo dovranno essere fatte pervenire alla Segreteria del Comune di Pisa non oltre il 15 dicembre p. v. unitamente ai seguenti certificati:

1. Atto di nascita debitamente legalizzato da cui risulti che il concorrente è nato nel Comune di Pisa;
2. Fede penale;
3. Stato di famiglia;
4. Certificato di buona condotta rilasciato dai Sindaci dei luoghi ove l'aspirante ha avuto la dimora negli ultimi 5 anni.
5. Certificato di domicilio nel Comune di Pisa;
6. Dichiarazione del Sindaco sullo stato economico della famiglia del concorrente.

I detti certificati dovranno essere in data non anteriore ad un mese da quello del presente avviso di concorso.

L'ammontare della borsa di studio messa a concorso è, per questo anno, di L. 1000 nette, che verranno pagate in 7 eguali rate a far tempo dal 1.° gennaio 1910.

La borsa di studio potrà venire confermata per altri 3 anni al vincitore del presente concorso, ma dovrà essere deliberata, unitamente al suo ammontare, anno per anno dalla Commissione, su domanda del beneficiario, e sempreché questi ogni volta presenti i certificati N. 2 e 6 di cui sopra, oltre quelli di buona condotta e dell'esito degli esami sostenuti durante l'anno compiuto col beneficio suddetto.

Pisa, 20 novembre 1909.

La Commissione

Il Segretario CLAUDIO MUSI, Presidente GIUSEPPE GAMBINI, F. BISI, ULISSE DINI.

Fra Parrucche e Gibus

Un concerto al Rossi. — Martedì sera si avrà il concerto del violinista diciassettenne prof. Arturo Barghini (siederà al piano la pianista Margherita Nieri) con questo programma:

WIENIAWSKI. - 2. Grande Concerto. Arturo Barghini. - PRUDENT. - Reveil des fêtes. Margherita Nieri. - SARASATE. - Zingaresca. Arturo Barghini. - CHOPIN. - Ballata in sol min. op. 23. Margherita Nieri. - VIEUXTEMPS. - Ballata e Polonese. Arturo Barghini. - LISZT. - 11.° Rapsodie Hongroise. Margherita Nieri. - PAGANINI. - a) Le Streghe. b) Moto Perpetuo. Arturo Barghini. — Accompagna al pianoforte il Maestro ALFREDO LUCHI.

Un'adunanza al Verdi. — Oggi, alle ore 15 avrà luogo l'assemblea degli azionisti per trattare del bilancio 1910, dell'aumento della tassa annua sui palchi di 3° ordine, del completamento della direzione e della nomina di dieci deputati per le ispezioni serali.

Libri Nuovi.

Gli editori R. Benporad e Figlio di Firenze hanno dato alle stampe: «Una libera Chiesa cattolica» traduzione dall'inglese del cav. Prof. Fantoni Sellon.

VENDITA VOLONTARIA per causa di partenza.

La mattina dei giorni 29-30 alle ore 10, il sottoscritto procederà mediante pubblico incanto alla vendita del mobiliare esistente al 2° piano della casa posta nella via S. Lorenzo e segnata col n. 34.

Descrizione degli oggetti. — Mobili per ingresso, Salotto da pranzo, un piano-forte verticale d'autore Pleyel, sofa, sedie, letti, armadi, un vis-à-vis, comò, poltrone, étagères, comodine, specchi, tavole, tavolini, mobili in mogano intagliati e intarsiati antichi e moderni, candelabri e orologi in bronzo, oggetti in argento, tappeti, biancheria, oggetti in biscuit, porcellane, cristallerie, serviti diversi, utensili per cucina, rameria, ecc. ecc.; nonché altri oggetti che verranno aggiudicati al maggior offerente coi soliti diritti e condizioni d'incanto.

NORME E CONDIZIONI D'INCANTO.

1. La roba si consegna tale quale si trova, senza nessuna responsabilità. — 2. I signori compratori al-

l'aggiudicazione dei lotti acquistati dovranno fare un deposito in ragione del 20% - 3. Nessun lotto verrà consegnato durante la vendita, effettuandosi la consegna dalle 15 alle 18 dei giorni sopra indicati. — 4. La visita del mobiliare avrà luogo dalle 10 alle 12 del dì 28. Pisa, 20 Novembre 1909.

Guido Guidotti

Stimatore al Monte di Pietà.

TOMBOLA DI L. 200,000

Ai nostri cortesi lettori desideriamo ricordare che il 1 Dicembre avrà luogo in Roma l'estrazione della grande Tombola nazionale a beneficio degli Ospedali civili di Reggio Calabria, Pesaro, Terni, Città di Castello e delle società Meteorologica Italiana di Torino e Pro Infanzia di Roma.

Detta Tombola ha premi per il complessivo importo di L. 200,000 così divisi: L. 100,000 per la prima tombola; L. 25,000 per la seconda; L. 15,000 per la terza; L. 50,000 da dividersi fra le cartelle che avranno segnati i 10 numeri giocati nei 45 che verranno estratti, e L. 10,000 quale premio di consolazione divise in parti eguali a tutte le cartelle che non avranno segnato nessuno dei 45 numeri sorteggiati.

Le cartelle sono per legge in numero limitato, ed occorre affrettarsi ad acquistarle ricordandosi il vecchio proverbio: chi ha tempo non aspetti tempo.

Le cartelle si vendono presso i Banchi Lotto N. 84, 85, 86, 87, 88 e 90.

La famiglia Tessieri ringrazia di cuore gli amici che nella sua recente sventura per la morte di Elisa Tessieri presero parte al suo lutto con pietoso cordoglio. Ringrazia pure il Dott. Ciro Campani e coloro che durante la malattia della povera estinta, prestarono con tanto amore la loro opera di conforto.

STATO CIVILE

dal 20 al 27 Novembre 1909.

NASCITE.

Maschi 7 — Femmine 11 — Nati morti 0.

MATRIMONI.

Bardelli Pietro con Giovannetti Emilia, celibi — Cappellini Pietro con Salvini Speranza, celibi — Ceccarelli Ricciotti con Tofani Emma, celibi — Rossi Gilberto con Sasseti Cornelia, celibi — Menocci Fosco con Guesi Bianca, celibi — Mammini Adolfo con Guidi Anita, celibi — Solferetti Italo vedovo con Turini Albina, celibe — Degli Albizi dott. Giovan Battista con Gueffi Angiola, celibi — Duè Francesco con Sbrana Giovanna, celibi — Armani Giuseppe con Castelli Giulia, celibi — Musso dott. Giuseppe con Fedeli Virginia, celibi — Cappelli Palmiro con Puccini Rosa, celibi — Sbrana Giulio con Chiaverini Virginia, celibi — Bargagna Carlo con Carafiglia Maria, celibi.

MORTI.

Bellini Marianna nei Lupetti, 42 — Sbaragli Francesco, 69 — Salvestrini Maria nei Bueri, 69 — Rugioni Climene, 38 — Campetti Igino, 34 — Begliomini Olga, 15 — Saffredini Elisabetta nei Tessieri, 52 — Settimelli Raffaello, 66 — Melai Ulivo, 65 — Bianchi Gioconda ved. Di Lupo, 68 — Magrucci Pellegrino, 37 — Bottai Alessandro, 18.



A. MACCARI - PISA
ARMAIOLE

Fucili da caccia e tiro.
Carabine assortite.
Rivoltelle tascabili.
Pistole automatiche in genere.
Accessori per caccia. Articoli per scherma.
Calzettoni inglesi per padule.
Pistole fiobert per ciclisti.
Cartucce caricate con precisione.
Polveri da caccia nere e senza fumo.
Articoli speciali per cani.

Ultime novità, prezzi eccezionali. Rappresentanze delle migliori Case Estere.

EXCELSIOR la migliore fra le polveri Nazionali nitro composte la più economica, la più sicura.

200 Fucili

500 Revolver



LEZIONI SPECIALI DI TAGLIO

per Sarta e Biancherie Modiste e Stirature.

Corsi trimestrali. — Una lezione per settimana della durata di tre ore.

PREZZO Lire QUINDICI.

Le iscrizioni sono aperte per tutto il corrente mese. — Dirigersi alla Scuola professionale femminile Via S. Giovannino, 11.

Lezioni di Tedesco e Francese

vengono impartite a ore e giorni da stabilirsi da signorina tedesca. Rivolgersi in Pisa, Via G. Carducci n. 36.

La vera ANTRACITE Inglese cobbles trovata nei Magazzini di Pietro Pineschi posti - Piazza del Campiano - Vicolo del Tidi - e fuori dazio presso il Gaz. - Gran deposito di Cok e di Gazzometro a veri prezzi di fabbrica. - Carboni vegetali e legna da ardere di primissima qualità.

Lampada Sirius-Kolloid la più vantaggiosa lampadina ad incandescenza: 70 per cento di ribasso di corrente. — Rappresentante: cav. Rodolfo Piquè Lung'Arno Regio.

RIPETIZIONI di francese e inglese. Metodo rapidissimo. Dirigersi all'Amministrazione del Ponte.

Eva Destantins Anthony dà lezione di lingue, e tiene dei circoli di conversazione. Via S. Andrea n. 12, p. 2.° camp. 4.°

Studio d'arte applicata del Prof. G. Ghimenti scultore. Insegnamento della plastica ornamentale figurativa. Lezioni di disegno agli alunni delle scuole tecniche e normali, Pisa, Via Notari, 9 - p. 2.

Sassolino della premiata Distilleria Liquori Fratelli Stampa e C. - Sassuolo. — Casa fondata nel 1804. — Esportazione. — Massime onorificenze ad Esposizioni Nazionali ed Estere.

Nuove Terme di Montecatini Acque di prodigiosa efficacia per tutti i disturbi della digestione e le alterazioni del ricambio materiale. — Preferire le Acque od i Sali delle Tamerici. — Diffidare delle usurpazioni di nomi e di etichette. — Onorificenze: Gran Prix S. Louis 1904. — Gran Prix Liegi 1905. — Gran Prix Milano 1906.

A Piè del Ponte

La sezione della «Trento e Trieste»...

Lunedì sera si riunisce l'assemblea generale che ammise nuovi soci; discusse ed approvò lo Statuto-Regolamento; nominò una commissione di propaganda, composta di sette soci; nominò, su proposta del socio Tinaglia, il generale Asinari di Bernezzo socio onorario e stabilì di tenere le elezioni del nuovo Consiglio direttivo Domenica e Lunedì 28 e 29 Novembre.

Per l'insegnamento della Teologia. — Pio X., accogliendo la domanda del Cardinale Maffi, arcivescovo della Diocesi di Pisa, deliberava di ristabilire la facoltà teologica già in funzione presso la nostra Università e di assegnarla al Seminario, nominando in perpetuo l'Arcivescovo pro tempore della Diocesi in qualità di cancelliere pontificio con facoltà di conferire laurea in sacra teologia.

Per la protezione degli animali. — Martedì sera si riunirono in una sala dell'Hotel Nettuno alcuni cospicui cittadini e dopo due conferenze dell'illustre prof. Formichi della nostra Università che trattò del culto degli orientali verso gli animali e dei doveri degli uomini verso le povere bestie così utili e così maltrattate, e del sig. Perrucci vice direttore della Società Romana, dichiararono costituita la società.

Alla Società dei Commerciali. — Jeri sera furono inaugurati i nuovi locali, addobbati con gusto e con eleganza. Il presidente sig. Ciro Valenti pronunciò un discorso riassuntivo dell'opera dell'associazione ora arrivata a maggiore floridezza e salutò i presenti fra i quali si notavano i presidenti della Camera di Commercio e della Sezione pisana del movimento dei forestieri, giornalisti ed amici. Fu servito un sontuoso rinfresco.

Velia Lucchesi Confezionatrice e Riparatrice in Pellicceria — Via Alberto Mario (già Via l'Annunziata), num. 11 - Pisa. Ricco assortimento di novità e di eleganze.

Un ringraziamento. — L'egregio amico dott. Paolo Del Genovese vuole a mezzo nostro ringraziare i soci della sezione di Barbaricina delle Società riunite di soccorso i quali in numero di oltre 70 gli offrirono una bicchierata d'onore e gli donarono uno spillo d'oro. A tutti egli manda un ringraziamento sincero ed affettuoso.

Per un contraddittorio. — Nell'annunziato contraddittorio fra il padre Gemelli e l'on. Podrecca, il prof. Carlo Fedeli è stato nominato a rappresentare il primo insieme all'on. Longinotti ed all'avv. Pericoli, presidente della direzione Diocesana di Roma.

Diploma di notaro. — Il Sig. Silvio Gemignani ha ottenuto in questa Università il Diploma di notaro: gli amici gli hanno offerto un banchetto al Ristorante «Il Ponte di mezzo». Rallegramenti.

L'Associazione «Per la donna», considerando che il numero delle associate va sempre aumentando, è venuta nella determinazione di prendere in affitto, presso buona famiglia un locale composto di una sala per le riunioni e di un'altra stanza per la biblioteca.

Chi volesse affittare dette stanze, si rivolga alla Dottoressa Maria Di Vesten Via Torelli N. 2. il Mattaccino.

Nuove Tinture Inglesi

Istantanea. - Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo, senza Nitrato di Argento, ed è insuperabile per la facilità che ha di ridonare ai capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore castagno e nero. Così alla barba e baffi.

Dietro cartolina - vaglia di L. 3 direttamente alla Ditta spedizione franca nel Regno.

Progressiva. - Per tingere i Capelli e la Barba di perfetto color castano e nero naturale, senza Nitrato d'argento, L. 2,50 la bottiglia franca di porto.

Bionda. - Per tingere capelli e barba di color biondo perfetto, scevra di Nitrato d'argento, L. 3,50 la bottiglia porto franco.

CALMANTE PEI DENTI

Unico ritrovato per far cessare istantaneamente il dolore di essi e la illusione delle gengive. L. 1,00 la boccetta e L. 1,25 per posta.

Unguento antiemorroidale. - Composto prezioso per la cura delle Emorroidi. L. 2,00 il vasetto e L. 2,25 per posta.

Specifico per i Geroni atto a combattere e guarire i Geroni in qualunque stadio. L. 1,00 la boccetta e L. 1,25 per posta.

Polvere dentifricia Excelstor. - Pulisce e ridona bianchissimi i denti. L. 1,00 la scatola grande e L. 1,25 per posta. Dietro Cartolina - Vaglia spedizioni franche.

Si vendono nelle principali Farmacie: chiedere sempre specialità della Ditta Farmaceutica.

RODOLFO fu SCIPIONE TARUFFI

Firenze, Via Romana, n. 27.

Istruzione sui recipienti medicini.

In PISA, presso la Farmacia Petri Via Vittorio Emanuele.

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

Negozi di A. ROSSINI Borgo Largo 1 - PISA. - Completo assortimento degli articoli oro e argento per **RICAMO** della rinomata Casa D. M. C.

Oggetti per i religiosi e paramenti sacri (lampade, statue, oleografie, stoffe, corone ecc. ecc.).

Si **COMPRA**NO oggetti **ANTICHI**.

Stufe americane WEINHAGEN a fuoco continuo. Rappresentanza esclusiva e deposito al **Negozi Cementi e Gres Ceramico Ponte alla Fortezza**. Stufe in terra refrattaria ed in metallo. - Franklin. - Caminetti. - Articoli di fumisteria. - Riparazioni. - Telefono 3.47.

LATTERIA PARDELLI

a S. Michele degli Scalzi, 8 (Pisa)
(Presso la Villa Pardelli).

È la sola dichiarata immune da tutte le affezioni tubercolotiche dall'Ufficio Comunale d'Igiene, che sottopone annualmente tutte le mucche alla prova della Tubercolina Cook (prova infallibile) a mezzo del Veterinario Comunale signor dott. Silvio Barbieri. - A garanzia l'Ufficio stesso applica sulle mucche un timbro a fuoco, recante il millesimo.

Servizio a domicilio in vasi di vetro sterilizzati, racchiusi in bombole sigillate.

Le commissioni si ricevono alle Farmacie Devoto, Petri e Lori, Via Fibonacci.

Sterilizzate la vostra biancheria! Lavate con la **Lisciva Saponaria** se volete garantirvi dalle malattie contagiose.

La **Lisciva Saponaria** vien fornita alla R. Accademia Navale e R.R. Spedali Riuniti di Livorno.



Non vi fate ingannare

La Lisciva Saponaria si vende soltanto in fiaschetti portanti sul collo questa ben nota marca di fabbrica.

Esigetela se volete garanzia.

Cosimo Petrucci (Magazzino di marmi e pietrami greggi e lavorati fuori Porta Nuova, Pisa, Via Bonanno) ha aperto a **Marina** un grandioso deposito di pietrami della Gofolina, di marmi bianchi e colorati e di pile per case. Prezzi modestissimi.

L'acqua minerale purgativa lassativa diuretica

GHEZZANO

di GHEZZANO (PISA) di proprietà dei **Fratelli TOZZINI** è la più efficace, la più gradevole e la più economica.

Vendesi in tutte le Farmacie e spacci di Acqua Minerale.

Gabinetto di Odontoiatria e Odontotecnica diretto dal chirurgo dentista **Giovanni Bottari** PISA, Borgo Largo n. 2, Canto del Nicchio. Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 17. **Operazioni senza dolore**. Denti e dentiere ultimi sistemi americani.

PASTICCERIA E PANETTERIA

ANGIOLO BIGAZZI

PISA - Via Vittorio Emanuele, 4 - Telefono 3 - 70

Novembre

Ricco e variato assortimento di **Bomboneria**
Fruttini e Marrons Glaces - **Fave** al Fondantes ed al liquore - **Marpazane** alla Parigi - **Torrioni** alla Gelatina - **Cestini completi per regali**.
Cioccolato delle primarie marche Estere e Nazionali.
SERVIZIO A DOMICILIO

Gabinetto completo di Elettroterapia e Radiografia

del Dott. Pietro Pierini

PISA - Via S. Giuseppe, 15 - PISA

Direttore: Dott. PIETRO PIERINI Med. Chirurgo

Cura elettrica delle nevralgie, sciatica, paralisi - delle nevralgie in genere - Cura speciale della **stitichezza abituale** e delle malattie dello **stomaco**.

Cura elettrica speciale indolora delle emorroidi e della **ragade anale** (guarigione certa) Gabinetto riservato per autoapplicazione.

Cura elettrica indolora per la depilazione (distruzione assoluta del bulbo pilifero).

Cura elettrica ed alta frequenza per le malattie del ricambio organico e per le malattie della pelle. - Cura certa dell'alopecia (caduta dei capelli) e delle malattie delle gengive.



Trattative tutti i giorni dalle ore 9 alle 12.

Raggi X di Roentgen anche a scopo curativo.

Ditta Fratelli ANTONINI . Pisa

Stabilimento a vapore per le industrie laterizie e delle mattonelle in cemento.

DEPOSITO DI CEMENTI

Forni per produzione di Calce idraulica e dolce bianca, con cave di pietra da taglio ai **Bagni S. Giuliano**.

EMERENZIANO SALVESTRONI

Gioielliere e Orefice

PISA - Via Vittorio Emanuele Nam. 43

Oggetti di novità; articoli per regali e per nozze; Orologi delle migliori Fabbriche estere. (Omèga ecc. ecc.).

CORRADO MIGLIORI PISA, Via Gioiellieri Carducci. **Strumenti Musicali.** - Laboratorio per riparazioni di qualunque sistema. Vendita di accessori.

Alfredo Rombolini Negozio di mercerie - PIAZZA GARIBOLDI - PISA. Articoli di novità, per signore, delle fabbriche più riputate, nazionali ed estere. - Guanti di Berlino, Trine, Passanantieria, Rasi e Sete.

Ditta EMILIO CARLI & C.

PISA - Borgo Largo, 24-26 - PISA

GRANDI MAGAZZINI

Mobili - Letti in ferro - Tappeti - Stoffe - Carte da parati - Ammobiliamenti completi di ogni genere e stile.

Reperto di **MOBILI** per ammobiliamenti a nolo. Articoli **ANDANTI** e di **LUSO**.

Gnesi Vittorio **Restaurant delle Terme** ai Bagni San Giuliano e Caffè del Parterre. - Specialità **Budini Vittorio**. - Al Parterre si ricevono commissioni per ogni dolce.

EZIO PUCCI

Fabbricante di Pesi e Misure

SPECIALITÀ IN BASCULLE a Ponte Bilico

PISA - Presso la Torre del Campano - PISA
Premiato con Croce al Merito e Medaglia d'Oro alla Esposizione di Pisa 1907.

Accuratezza e puntualità nei lavori - Prezzi miti.

Gabinetti Dentistici PISA-LUCCA

Dott. Natale Antonini

Allievo delle Cliniche dentarie di Ginevra e di Parigi

SPECIALISTA

delle Malattie della Bocca e dei Denti

CONSULTAZIONI

Luca Piazza della Magione, 2. p. p. LUNEDI, MERCOLEDI, GIOVEDI, VENERDI dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Pisa Via Vittorio Emanuele, 33, p. p. MARTEDI, e SABATO dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Concini Chimici

Tra i diversi concimi fosfatici sono senza dubbio preferibili i **perfosfati**, e, tra questi, preferibilissimi i **perfosfati d'ossa**, perché, oltre a contenere l'azoto, sono ricchi di un'anidride fosforica oltremodo attiva.

Perciò chi è buon agricoltore e desidera vedere una rigogliosa vegetazione e fare ottimi raccolti nei campi, nei prati, negli orti e nei giardini deve ricorrere alla fabbrica di concimi chimici della ditta **Giuseppe Micheletti e Giusti**, in S. Martino a Ulmiano (Via delle Prata), con deposito in Pisa, vicolo S. Paolo all'Orto, 4.

La si trovano **dei veri perfosfati d'ossa** fabbricati coi sistemi più perfezionati, in modo da corrispondere pienamente - come ne fa fede la rinomanza che hanno ormai acquistata - alle legittime esigenze di coloro che vogliono una razionale concimazione dei terreni.

I tipi che la Ditta **Giuseppe Micheletti e Giusti** produce sono i seguenti: **Perfosfato d'ossa azotato**, qualità speciale, L. 14,00 il q.le. - **Idem**, anidride 16-18% azoto 1,50% L. 10,75 il q.le. - **Idem**, anidride 16-18% azoto 1% L. 10,00 il q.le. - **Tipo speciale per le prate**, L. 8,00 il q.le.

Sarà fatto il rimborso proporzionale qualora venisse riscontrata, dall'analisi chimica, deficienza del titolo indicato per i concimi. La esuberanza dell'anidride compenserà la scarsità dell'azoto e viceversa.

Acqua di Agnano - Pisa

GASSOSA NATURALE - ALCALINA - FERROSO-LITINICA - DIURETICA.

Concessionario Prof. G. GASPERINI e C.
La più gradevole e la più pura fra le acque da tavola. Senza rivali per combattere le malattie dello stomaco, della milza, del fegato, la diatesi urica ed i catarrhi vesicali.

L'AGNANO è l'unica sorgente allacciata alla roccia viva secondo i più moderni sistemi dell'ingegneria sanitaria, e perciò la sola garantita da ogni impurità.

Prima di adoperare l'AGNANO, agitare i recipienti, osservando se conserva la propria limpidezza, rifiutando quelli che non portano la capsula di stagnola con testa verde, con la marca depositata, e le etichette della Ditta.

Per commissioni, corrispondenze, spedizioni ecc., dirigersi sempre: Amministrazione Acqua di Agnano Via Vespaici 3, in Pisa.

Esportazione per le Americhe ed Egitto.

Romeo Landi e Figli

LABORATORIO DI MAGLIERE

A MACCHINA

La Ditta **Romeo Landi e figli** avverte la spettabile clientela che ha trasferito il laboratorio di maglierie a macchina, già in Borgo largo 13, a **Calci**.

ALFREDO MORESCHI gerente responsabile.

Pisa, Tip. Simoncini 1909

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale sociale L. 105.000.000 interamente versato

Fondo di riserva ord. L. 21.000.000 - Fondo di riserva straord. L. 13.947.119,37

Sede centrale: MILANO

Alessandria - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Carrara - Catania - Firenze

Ferrara - Genova - Livorno - Lucca - Messina - Napoli - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Roma

Saluzzo - Savona - Torino - Udine - Venezia - Verona - Vicenza.

Situazione dei Conti al 31 Ottobre 1909

ATTIVO	PASSIVO
Numerario in Cassa. L. 37,349,942.70	Capit. Sociale (N. 170,000 Azioni da L. 500 cadauna e N. 8000 da L. 2,500). L. 105,000,000.—
Fondi presso gli Istituti d'Em. 77,376.65	Fondo di Riserva ordinario. 21,000,000.—
Cassa Cedole e valute 1,244,374.06	Fondo di Riserva straordinario 14,000,000.—
Portafoglio Italia e Estero 276,404,798.03	Fondo di Riserva speciale 500,000.—
Effetti all'incasso. 4,164,467.74	Fondo Prev. per Personale 5,101,280.56
Riparti. 94,604,944.69	Dividendi in corso ed arretrati 20,966.50
Effetti pubblici di propr. 30,550,235.63	Depositi in Conto Corr. 180,716,297.75
Certificati Ferr. 3.65% 4,341,279.15	Buoni frutt. a scad. fissa. 13,775,482.81
Azioni Banca di Perugia in liquid. 5,427,758.75	Accettaz. commerciali 21,870,385.80
Anticipaz. sopra Effetti pubblici 2,184,667.44	Assegni in circolazione 14,125,600.65
Corrispondenti - Saldi debitori. 196,576,729.43	Cedenti di effetti per l'incasso. 15,851,819.17
Partecipazioni diverse 23,393,919.54	Corrispond. - Saldi cred. 284,302,210.75
Partecip. in Imp. Bancarie 7,681,003.92	Creditori diversi 16,546,440.72
Beni stabili 9,015,288.54	Creditori per Avalli. 39,660,345.—
Mobili ed imp. diversi 1.—	Depositi - { a garanzia oper. 39,660,345.—
Debitori diversi 7,703,547.46	{ a cauzione serviz. 3,066,300.—
Debitori per Avalli 29,471,184.45	{ a libera cust. 615,151,199.—
Titoli { a garanzia oper. 39,660,345.—	Avanzo utili Eserc. 1908. 483,463.51
{ a cauzione serv. 3,066,300.—	Utili lordi Eserc. corr. 14,140,104.98
depositi { a libera cust. 615,151,199.—	
Spese d'Amministrazione e Tasse dell'Eserc. corr. 6,713,719.47	
	L. 1,394,783,082.65

LA DIREZIONE

Joel - A. Ghisalberti A. Besozzi - Dott. G. Serina - Ing. G. Sacchi

I SINDACI

IL CAPO CONTABILE

A. Comelli

AGENZIA DI PISA - Lung'Arno Mediceo, n. 16 (Palazzo Grassi)

Operazioni e Servizi diversi.

La Banca riceve versamenti in **Conto Corrente** all'interesse del 2%
Il correntista può disporre con **Chèques** sino a **Lire 10,000** a vista, **Lire 20,000** con un giorno di preavviso, **L. 50,000** con 3 giorni, somme maggiori con 5 giorni. Per **conti vincolati**, condizioni da convenirsi.

Emette **Libretti di Risparmio** al 2 1/2 per % con facoltà di prelevare: **L. 2000** a vista; **L. 5000** con un giorno di preavviso, **L. 10000** con cinque giorni, somme maggiori con 10 giorni.

Emette **Libretti di Piccolo Risparmio** al 3% con facoltà di prelevare: **L. 500** a vista, **L. 1000** con due giorni di preavviso, somme maggiori con 10 giorni limite di versamento **L. 500** al giorno.

Sconta **Buoni Fruttiferi** a scadenza fissa coll'interesse netto del 2 1/4 % da 3 a 5 mesi, del 3% da 6 a 11 mesi e del 3 1/4 per % da 12 a 23 mesi e del 3 1/2 % da 2 anni a oltre.

Tutti questi tassi d'interesse s'intendono al netto di ritenuta.

Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.

Fa Servizio di pagamento d'imposte ai Correntisti.

Sconta effetti sull'Italia e sull'Estero, Note di pegno (Warrants) e fa svenzioni sulle medesime, Cedole di titoli di Stato o garantiti dallo Stato.

Incassa Cambiali, Coupons pagabili tanto in Italia che all'Estero.

Fa **Riparti e anticipazioni** di Titoli dello Stato ed industriali.

S'incarica dell'acquisto e della vendita di **Titoli** sia alle Borse d'Italia che a quelle dell'Estero.

Rilascia **Lettera di credito** sull'Italia e sull'Estero e apre **crediti liberi e documentati**.

Compra e vende **Divise estere**, emette **Chèques** sulle principali piazze dell'Italia e dell'Estero e s'incarica di eseguire versamenti ed ordini telegrafici sulle principali piazze europee ed extra europee.

Riceve in deposito, a condizioni limitate, valori di ogni genere in semplice custodia ed amministrazione.